

Pallamano, Albatro facile nel derby di Avola. Vinci: “Ok i nostri giovani, bene il portiere Rubino”

Si chiude con un successo nel derby contro l'Avola il 2018 della Teamnetwork Albatro. I bianconeri di coach Peppe Vinci vincono in trasferta per 33 a 24 (primo tempo 18 a 11 per gli aretusei) mettendo in mostra i giovanissimi della “cantera”. Dopo 10 minuti sul 9-3 partita già chiusa. Sugli scudi i senatori, bravi a farsi trascinare dall'esperienza e dall'entusiasmo dei più giovani.

“È stata l'occasione per dare minuti ai nostri giovani Bandiera (1 gol), Burgio, Mizzi, Bonifacio, Ippolito – ha commentato coach Vinci – In porta grande prova del giovanissimo Rubino (nella foto) chiamato a sostituire l'indisponibile Nobile”. Sullo score finale spiccano le 10 reti di Murga, le 7 di Vanoli, le 6 di capitano Andrea Calvo, le 5 di Vinci. In gol, con una doppietta a testa, Mattia Calvo e D'Urso.

“I nostri migliori auguri di pronta guarigione – ha aggiunto il tecnico dell'Albatro – al terzino dell'Avola Martino uscito anzitempo per un infortunio al ginocchio. Adesso ci godiamo le feste e riprenderemo a giocare il 12 gennaio in casa con il CUS Palermo”.

Pallanuoto, Ortigia pari a

Catania. Vapenski va in Nazionale e lascia (al momento) i biancoverdi

Termina in parità l'ultimo match dell'anno per l'Ortigia e l'acciuffa Vapenski a 23 secondi dalla fine. Alla "Zurria" di Catania è 11-11 tra Nuoto Catania e Ortigia al termine di un match caratterizzato da diversi colpi di scena ma preceduto da fair play con un riconoscimento consegnato a Salvo Scebba dalle due dirigenze, con i presidenti biancoverdi Vancheri e Marotta in testa. In acqua le due squadre non si sono risparmiate con l'Ortigia a inseguire prima con Farmer e poi chiudere 4-3 il primo quarto con Di Luciano e la doppietta di Napolitano. Susak, Giacoppo e Jelaca erano protagonisti del secondo quarto che la squadra di Piccardo chiudeva 3-1 e all'intervallo lungo l'Ortigia conduceva 7-4. Un vantaggio che sembrava rassicurante ma gli aretusei non avevano fatto i conti con il ritorno della Nuoto Catania che nel terzo quarto si scatenava realizzando in sequenza tre reti e chiudendo, dopo la rete di Jelaca, sul parziale di 5-1 che rimetteva il match in favore della squadra di Dato, avanti di un gol. E così l'ultimo quarto si giocava al cardiopalma con l'ultima stoccata di Vapenski che chiudeva sull'11-11 e anche l'ultima del serbo momentaneamente nel campionato italiano. Il mancino alla seconda stagione con la calottina del Circolo Canottieri Ortigia, non sarà più disponibile a partire dal prossimo mese di gennaio. Accolta una richiesta all'estero, che lo vincolerà in vista dei prossimi Europei e delle qualificazioni Olimpiche, Vapenski dovrà rispondere immediatamente alla nuova chiamata.

“È un'occasione unica e irrinunciabile – ha ammesso il presidente onorario del Circolo Canottieri Ortigia, Giuseppe Marotta – Il giocatore ci ha immediatamente informati dell'offerta ricevuta. Abbiamo valutato ogni cosa, insieme al

tecnico Piccardo e alla società, e abbiamo deciso di assecondare questa chance che si palesa per Boris. Per lui, che ringraziamo per l'attaccamento, la serietà e l'esempio mostrati sin dal primo giorno, è un'occasione professionale unica. Resterà un grande amico e un atleta che ha contribuito a raggiungere il quarto posto nel campionato italiano e una semifinale di coppa europea.”

Boris Vapenski tornerà disponibile alla causa biancoverde tra quattordici mesi. “Non capisco come nessuno abbia visto i colpi subiti dai miei due giocatori – ha detto coach Piccardo -. In un derby, in una piscina stracolma, con tanta adrenalina palpabile, ci vorrebbe maggiore attenzione per tutelare gli atleti e il gioco. Noi abbiamo sbagliato forse troppo sull'uomo in meno e abbiamo concesso troppo. Qualche leggerezza l'abbiamo commessa in avanti. Non era facile e lo sapevamo. Il rammarico resta, ripeto, per alcuni episodi che andavano gestiti sicuramente meglio”.

Calcio a 5, Maritime ko in casa ma 2018 chiuso in positivo

Quarto posto in Serie A raggiunti dal Real Rieti dopo il ko interno proprio contro i laziali. Il girone di andata ma più in generale questo 2018 si chiude comunque in positivo per il Maritime nonostante il secondo ko di fila dopo quello contro la capolista Acqua&Sapone, il terzo stagionale se si somma quello nel derby di Catania con la Meta Bricocity. Ma il bilancio non può che essere positivo per il sodalizio di Giuseppe Ciccarello che dopo il cambio tecnico e l'arrivo di

Thiago Polido ha avviato una sorta di mini rivoluzione della rosa per fornire al coach gli elementi richiesti per attuare il proprio futsal. E così poco male l'1-2 maturato stasera al PalaJonio nell'ultima di andata contro il Real Rieti che fra primo e secondo tempo è riuscita a portarsi sul doppio vantaggio con Jefferson, salvo poi subire il ritorno dei padroni di casa che a 3'26" dal termine hanno accorciato con Simi e sono andati vicini al pareggio cercando di sfruttare il portiere di movimento (Dal Cin ha provato a dare un dispiacere a Putano, colui con il quale fino a pochi giorni fa aveva condiviso la porta del Maritime salvo poi decidere di andare a giocare a Rieti), senza riuscire nella mini impresa. Di più proprio il Maritime non avrebbe potuto chiedere vista la rosa ristretta per un mercato operato sinora solo in uscita e che nei prossimi giorni vedrà anche qualche movimento in entrata.

Siracusa calcio, il patron Alì sorride: "Tiscione in campo è uno spettacolo e mister Raciti ha la ricetta giusta. Faremo bene"

"Fiducioso per un finale di anno in crescendo nonostante le avversarie". Ha sempre sprizzato positività nonostante i periodi difficili e oggi ancor di più, perché il sorriso contagiante di Giovanni Alì, presidente del Siracusa, possa essere di buon auspicio anche per tecnico e squadra chiamati ad una prova difficile domenica a Catanzaro, e ancor più in generale in questo trittico di gare tra domenica e fine anno

che vedrà gli azzurri impegnati anche contro Monopoli e Juve Stabia. "L'unica cosa che mi dispiace è non poter disporre di Vazquez ma io sono fiducioso perché mister Raciti ha già iniziato bene, sta dando grande serenità al gruppo e penso veramente che possa far bene. Potremo utilizzare Tiscione in virtù della rescissione di Celeste e sono fiducioso in un risultato positivo a Catanzaro. Il mister conosce bene il gruppo e penso possa trarre il meglio da gente come Tuninetti che è in crescendo, così come Mustacciolo e Ott Vale. Poi rientrerà Del Col che in questa prima parte di stagione è tra i giocatori che si è adattato meglio alla nuova categoria. Non mi ha sorpreso, perché ne conoscevo qualità e doti così come Mustacciolo che è tra i 2000 migliori in circolazione. Per cui quello che dico alla gente è di avere fiducia che stiamo piano piano sistemando ogni cosa e risaliremo in classifica certamente".

Pallamano: domani si chiude col derby Avola-Albatro. Vinci: "Sarà una bella partita, non possiamo permetterci passi falsi"

Chiude in trasferta ma sarà il viaggio più vicino per l'Albatro che domani alle 16,30 sarà impegnata in casa della Pallamano Avola per l'ultimo impegno del 2018, di questa Serie B di pallamano maschile. Aretusei sempre in vetta solitaria al girone contro una compagine, quella guidata da Giuffrida, che non ha sfigurato in questa prima parte di stagione come ha

ammesso anche il coach dell'Albatro, Peppe Vinci. "Domani sarà una bella partita perché l'Avola è sostenuta da un ottimo pubblico, li ho visti giocare e non mi sono sembrati male. Se noi giochiamo come Albatro credo che non possa esserci discussione, ma nello sport occorre sempre giocarsela e affronteremo questo match con la stessa determinazione e la voglia di vincere il campionato, perché non possiamo permetterci passi falsi. I ragazzi devono capire che occorre rispetto soprattutto per gli avversari e dunque tutte le altre chiacchiere e considerazioni non ci stanno e sono sterili, possiamo perdere solo se lo vogliamo noi, per cui andiamo avanti".

Ippica: domani impegnativa Maiden all'Ippodromo del Mediterraneo

È una difficile TQQ quella affidata ai cavalli di 2 anni e in programma all'ottava corsa del palinsesto ippico in scena domani all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Sui 1700 metri di pista grande, per una difficile Maiden, sono impegnati ben 13 giovanissimi soggetti. E non si potranno evitare sorprese legate al progresso di alcuni cavalli ancora impegnati nelle prime tappe di una lunga, si spera, carriera. In netto miglioramento France's Fashion and Grand Trip, mentre i più affidabili sembrerebbero Mitrandir e Quiet Grey, forti delle piazze d'onore registrate sui loro curriculum. Saga Romane, invece, deve riscattare l'ultima opaca prestazione e confermare le sue potenzialità. Altra

bella competizione è legata alla quinta corsa. Qui, 7 soggetti di 3 anni e oltre sono impegnati per una condizionata sui 1500 metri della pista grande. Il migliore del lotto sembra Clockwinder e potrebbe avere come rivale Sharming Girl chiamata al riscatto. Valgono una piazza Duc dalle Rose, che guadagna con terreno pesante, Espoir Bere e Rock of Sprint. E chissà se vale questa categoria Salure che a Siracusa ha fatto subito vedere buone chance su più breve distanza. Apertura delle prime gabbie alle ore 14:20 per un galoppo che andrà in scena per otto competizioni chiuse alle 18.15 dall'attesa Tris-Quarte-Quinte.

Pallanuoto: Ortigia, domani si chiude a Catania. Cassia convocato in Nazionale giovanile

Si chiude domani a Catania, con il derby di A1 (fischio di inizio alle ore 16) il 2018 del Circolo Canottieri Ortigia. Alla Piscina "Scuderi" di Zurria i biancoverdi tentano l'assalto agli ultimi 3 punti dell'anno contro la Nuoto Catania. Coach Stefano Piccardo dovrà ancora fare a meno di Raffaele Rotondo e, così come contro la Roma, la calottina numero 9 sarà indossata dal quindicenne Lorenzo Giribaldi. "Il derby è sempre una partita molto particolare – commenta il tecnico siracusano – Troveremo una squadra molto agguerrita che gioca in una piscina molto calda. Dovremo fare grande attenzione e provare a chiudere l'anno con una buona

prestazione. Servirà concentrazione e la migliore Ortigia. A Catania diamo appuntamento anche ai nostri tifosi. La loro presenza e il loro sostegno saranno determinanti per fare bene". Arriva intanto una nuova convocazione per il giovane Francesco Cassia che, dal 2 al 6 gennaio, sarà ad Ostia con la Nazionale giovanile di Ferdinando Pesci.

Pallamano Aretusa tra campo e buoni propositi: tutto pronto per la grande festa di fine anno

L'ultimo atto di una prima parte di stagione intensa, sotto tanti punti di vista. Che va celebrato nel migliore dei modi perché la Pallamano Aretusa vuol chiudere con una festa, a prescindere dal risultato sul campo, e non solo per lo spirito natalizio che contraddistingue questo periodo. L'appuntamento è per sabato alle ore 16 al PalaLo Bello, perché come dicono i dirigenti aretusei "sarà l'occasione, al termine della partita di serie B maschile contro il Messina, per brindare, scambiarsi gli auguri e fare un breve bilancio di questa prima parte di stagione". Bilancio che non può che essere positivo visto che, nonostante le mille difficoltà, legate alla carenza di spazi per allenarsi, le squadre della società del presidente Placido Villari occupano la terza posizione in classifica con le ragazze della A2 e con i ragazzi della Serie B, il secondo posto per la formazione under 17 maschile e il primo posto per i giovani dell'under 15 maschile. Inoltre il vivaio degli under 13 e 11 presenta numeri di tutto rispetto e a breve vedrà l'inizio dei rispettivi tornei promozionali.

“Insomma un Natale che sotto l’albero ha portato in dono degli ottimi risultati considerando che questa è la prima stagione con tutte le difficoltà che questo comporta e che ha visto la società prendere parte attiva anche alla vita della collettività cittadina attraverso varie iniziative e manifestazioni”. Tornando all’aspetto prettamente sportivo quella di sabato contro il Messina, sarà l’ultima fatica del 2018 che, se conclusa con una vittoria, farebbe compiere un importante passo avanti ai ragazzi di Rudilloso verso la qualificazione alla fase finale della Coppa Sicilia di inizio febbraio.

Calcio a 5: tifosi avversari rompono la panchina, match sospeso. Qualificazione alla Final Eight sub giudice per l'Assoporto Melilli

Accesso alla Final Eight di Coppa Italia di calcio a 5 sub giudice per l'Assoporto Melilli. Che attende il responso del giudice sportivo dopo la sospensione della gara dei quarti di finale di ieri sera giocata a Regalbuto e interrotta sul 3-2 per i padroni di casa. Il motivo lo spiegano i dirigenti stessi della compagine melilliese: “Quello che è successo ieri sera a Regalbuto è inconcepibile. Sul gol del momentaneo 3-2 per loro si è verificata un’esultanza troppo sopra le righe da parte dei giocatori e tifosi avversari che ha causato la rottura del vetro della panchina occupata dai nostri giocatori, con il ferimento di un nostro giocatore, ovvero

Failla e la conseguente sospensione dell'incontro. Siamo certi e speranzosi nel referto della terna arbitrale che ha visto tutto, soprattutto il terzo arbitro che è l'addetto al tabellone e che ha più volte rassicurato i nostri giocatori avendo seguito più da vicino l'evolversi dell'evento. Detto questo vorremmo non dover più vedere e commentare questi tristi episodi e parlare solo di calcio giocato". L'Assoporto Melilli guida già il girone H della Serie B di calcio a 5 maschile e nutre speranze importanti per poter entrare fra le prime quattro di questa competizione.

Calcio a 5: Maritime, domani si chiude l'andata col Rieti. Batata: "Tornare in A, che emozione"

Esperienza e freschezza: Everton Batata e Francesco Bartilotti, rappresentanti di due generazioni diverse di Futsal, insieme al Maritime Augusta per unire due concetti. Quello delle giovani ambizioni verso la piena maturità sportiva. E per entrambi la gara contro l'Acqua&Sapone è stata quella dell'esordio stagionale in Serie A. Per Everton, inoltre, si è trattato di un grande ritorno in massima serie, categoria che ha vissuto per otto stagioni: ed è stata anche la realizzazione del progetto del Maritime Augusta, che ha visto proprio in Everton uno dei leader della cavalcata dalla Serie B alla A. "Ritornare in Serie A è stata un'emozione unica: fortunatamente mi sono sempre allenato per conto mio e questo ha facilitato il mio rientro in campo. Al di là del risultato sono contento di aver dato una mano ai miei compagni

in un momento così importante”, racconta Everton. “Contro l’Acqua&Sapone abbiamo disputato una buonissima gara fino al 2-1, poi la stanchezza si è fatta sentire: piano piano stiamo riuscendo a mettere in pratica i principi di gioco di mister Polido e questo è l’aspetto più importante dell’ultimo periodo. La sfida di venerdì contro il Real Rieti sarà fondamentale per dare continuità alla nostra crescita: ci giochiamo la qualificazione in Coppa Italia davanti al nostro meraviglioso pubblico, e questa, per noi, è una grande fortuna”, aggiunge l’italobrasiliano. Dall’altra parte la freschezza, si diceva, di un giovane: minuti finali, tiro libero per l’Acqua&Sapone, coach Polido si gira verso la panchina e gli dà una chance importante. E Francesco Bartilotti si fa trovare pronto, ipnotizzando il suo avversario: “Prima della partita mi è stato comunicato che se ci fosse stato un tiro libero sarei entrato. Ho cercato di applicare la tecnica di mister Polido e del preparatore dei portieri Douglas ed è andata bene”, spiega. Il match contro il Real Rieti è l’ennesimo banco di prova che può far crescere il Maritime: “Ogni partita è importante per imparare qualcosa e mettere in pratica quello che il mister ci chiede. Venerdì sera sarò un’altra occasione per farlo: i risultati arriveranno, ma si sta già vedendo qualcosa di buono”. Sfida nella sfida, poi, tra Dal Cin e Putano, compagni di squadra fino a qualche giorno fa. Bartilotti, portiere e amico di entrambi, la vede così: “Fino a qualche giorno fa Davide (Putano) era un nostro compagno di squadra e venerdì saremo avversari: può sembrare strano, ma il Futsal è anche questo. Per me Putano è stato ed è un punto di riferimento: è rimasto un buon rapporto, vivrò la gara in maniera serena perché i rapporti restano sempre, e alla fine il bello del calcio a 5 è anche questo.”